

Discussione sull'ordine del giorno.

Presidente. Siccome diversi disegni di legge sono sottoposti all'esame degli Uffici, io proporrei che domani e domani l'altro gli Uffici si riunissero per esaurire il loro lavoro.

Sanguinetti. Io non mi oppongo a questa proposta, anzi l'accetto volentieri, come non dubito l'accetterà la Camera intera; ma siccome era stabilito che in una seduta mattutina si dovesse discutere il disegno di legge per soccorrere una grande ammalata, cioè quello relativo ai provvedimenti per la marineria mercantile, io chiedo che questo disegno di legge sia iscritto nell'ordine del giorno della seduta di domani.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Ungaro.

Ungaro. Giacchè l'onorevole Sanguinetti ha pregato la Camera di voler discutere domani il disegno di legge sulla marineria mercantile, io mi permetterei di ripetere alla Camera una preghiera che le ho rivolto altra volta, quella cioè di voler discutere il disegno di legge per modificazioni nell'ordinamento dell'esercito, ch'è molto più interessante (*Rumori*) di quello dei provvedimenti per la marineria mercantile, che può essere benissimo rimandato a novembre. Quindi io pregherei la Camera di inscrivere quel disegno di legge nell'ordine del giorno dopo la legge sulle scuole pratiche di agricoltura che si sta discutendo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Renzis.

De Renzis. Vorrei fare una preghiera alla Camera. È indubitato che è pronta per la discussione una quantità di disegni di legge d'interesse più locale che generale; onde noi potremmo assistere ad una viva lotta fra coloro che vogliono fare inscrivere all'ordine del giorno questa o quella proposta di legge. Per evitare questo spettacolo, io pregherei la Camera di voler soprassedere a questa specie di *steeple chase*, e pregherei il Governo di dichiarare, oggi o domani, quali leggi egli creda più necessarie, che noi discutiamo prima di prendere le solite vacanze.

Sulle proposte del Governo potrà aprirsi una discussione, e, dietro maturo consiglio, noi potremo formulare un ultimo ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Depretis, presidente del Consiglio. Accetto interamente la proposta dell'onorevole De Renzis, e in principio della tornata di domani il Governo

dichiarerà alla Camera quali sono i disegni di legge ch'egli intende siano votati prima che la Camera prenda le sue vacanze, e in quale ordine dovrebbero esser discussi.

Intanto io propongo che, per la seduta di domani, siano iscritti nell'ordine del giorno la continuazione del disegno di legge sulle scuole agrarie, che era iscritto nell'ordine del giorno delle sedute antimeridiane, ed i disegni di leggi sulla leva marittima, e per la proroga del termine concesso ai comuni del compartimento ligure-piemontese.

Voci. Sì, sì.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sanguinetti.

Sanguinetti. Poichè l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole De Renzis sono d'accordo, anch'io mi metto terzo in quest'accordo e ritiro la mia proposta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Dotto.

Dotto. L'onorevole ministro dell'interno presentò, il 7 maggio 1883, un disegno di legge per costituire in un solo comune autonomo gli antichi piccoli comuni soppressi nel 1868, cioè San Vito sul Cesano, Montalfoglio, Montesecco, Montirolo, Montevecchio, in provincia di Pesaro-Urbino.

Or bene, quantunque sia scorso più di un anno, la Commissione incaricata di riferire su questo disegno di legge non ha ancora presentata la necessaria relazione; e così avviene che nei paeselli suddetti si mantiene vivissima un'agitazione pernicioso, e tra gli altri danni è principalissimo quello che risentono per difetto del servizio sanitario. Quindi io pregherei l'onorevole presidente di voler far sì che la Commissione cercasse di affrettare la relazione di detto disegno di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Finzi. (*Rumori*)

Finzi. Il deputato Dotto ha chiesto conto del disegno di legge per la formazione di un comune a danno d'un altro. Poichè io sono il presidente della Commissione che esamina quel disegno di legge, mi tengo in dovere di dare alla Camera le chieste informazioni.

Abbiamo già da tempo chiesto al Ministero alcuni documenti che ci occorrono per deliberare maturamente, secondo giustizia, e secondo gl'interessi del comune che dovrebbe essere spogliato, e di quello che dovrebbe essere *ex novo* creato. Questi documenti, e più specialmente la deliberazione tanto importante del Consiglio provinciale,